

Alberto Ferlenga

WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA



WAVE luav 2013. Allestimento del workshop diretto da/Exhibition of the workshop directed by Bolles + Wilson.
Fotografia di/Photo by UF luav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori

Abstract

L'articolo illustra l'esperienza degli workshop estivi allo IUAV ed indaga le ragioni che stanno alla base del successo di questa iniziativa didattica nata nel 2002.

L'evento, che conclude l'anno scolastico, segna un momento di grande apertura per giovani aspiranti architetti: si tratta di 30 atelier che prevedono la partecipazione di circa 1800 studenti del triennio di Architettura. A dirigere gli atelier sono chiamati architetti provenienti da tutto il mondo e appartenenti a generazioni e formazioni molto diverse tra loro. L'idea è quella di far interagire l'attrattività di Venezia con la specificità di una scuola come lo IUAV per dare corso ad un esperimento didattico che costituisca un fattore di moltiplicazione dell'esperienza formativa degli studenti.

Gli workshop estivi allo IUAV di Venezia nascono, su iniziativa dell'allora Preside della Facoltà di Architettura Carlo Magnani, nel 2002. La formula è sin dall'inizio diversa da quella dei molti workshop esistenti, episodicamente o stabilmente, in molte altre scuole del mondo. Per prima cosa è la dimensione a farli pressoché unici. Si tratta, infatti, di 30 atelier che prevedono la partecipazione di circa 1800 studenti del triennio di Architettura impegnati in un lavoro comune indipendentemente dall'anno di corso cui sono iscritti. Frequentare questi concentrati di progetto fa parte integrante del loro carico didattico e attribuisce i crediti di un laboratorio ma non è certo l'obbligatorietà a fare degli Workshop l'esperienza più attesa per uno studente IUAV.

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

Abstract

This article outlines the experience of the summer workshops at the IUAV and investigates the reasons that underlie the success of this educational initiative founded in 2002.

Such event, which concludes the school year, marks a time of great openness for aspiring young architects: 30 workshops with about 1,800 students from the three-year Architecture Course. The workshops are directed by architects from all over the world and from different generations and backgrounds. The idea is still that of making the attractiveness of Venice interact with the specificity of a school of Architecture like the IUAV in a form of educational experiment.

The IUAV Summer Workshops were first held in 2002 as a result of an initiative by the then Director of the Faculty of Architecture, Carlo Magnani. From the start, the formula adopted has always been different to that of the many other workshops that are organised, regularly or occasionally, in many universities around the world. Firstly, the scale makes them almost unique: 30 workshops with about 1800 students from the three-year Architecture Course working in mixed groups (for example, Year 1 students together with students from Year 3). Participation in this intensive event is an essential part of students' coursework and earns them credits, but it is by no means the fact that the workshops are compulsory



WAVE Iuav 2013. Allestimenti dei workshop diretti da/Exhibitions of the workshops directed by Aldo Aymonino (sinistra in alto/left above), Ricardo Bak Gordon (sinistra in basso/left below), Estudio Barozzi Veiga (destra/right). Fotografie di/Photos by UF/MT Iuav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori

L'evento, che conclude l'anno scolastico, segna, infatti, un momento di grande apertura per giovani aspiranti architetti la maggior parte dei quali non ancora svezzi dall'esperienza Erasmus. A dirigere gli atelier sono chiamati architetti provenienti da tutto il mondo e appartenenti a generazioni e formazioni molto diverse tra loro. La loro presenza durante le tre settimane di lavoro contribuisce a fornire agli studenti veneziani un punto di vista differente da quello dentro cui hanno iniziato a formarsi, facendo percepire loro, nel concreto di un'attività progettuale, la molteplicità di approcci e linguaggi che caratterizza il panorama attuale dell'Architettura e preparandoli, in questo modo, anche alle successive esperienze fuori dal loro paese. Il confronto avviene, però, a più livelli. Gli architetti invitati non si confrontano solo con gli studenti ma anche tra loro e con i docenti IUAV che partecipano all'evento. Le giornate sono, così, integralmente dedicate all'architettura, scandite dai ritmi alterni del workshop, dai sopralluoghi, dalla costruzione di modelli, e dagli appuntamenti fissi costituiti dalle conferenze che rappresentano un

that makes them the most eagerly awaited experience for a IUAV student. Taking place at the end of the academic year, they provide an opportunity for young, aspiring architects – most of whom have yet to participate in the Erasmus Programme – to appreciate diverse approaches to architectural design. The workshops are directed by architects from all over the world and from different generations and backgrounds. Their presence over three weeks provides IUAV students with a new outlook, allowing them to perceive, through practical design activities, a great variety of languages from the current panorama of architecture, as well as preparing them for study experiences abroad. The exchange of ideas also takes place on several levels. Guest architects interact not only with the students, but also with each other as well as with the IUAV lecturers participating in the event. In this way, the study days are wholly dedicated to architecture, articulated by the alternating rhythms of workshops, site visits, model making, and by the programme of seminars which are a daily

Alberto Ferlenga WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA



WAVE luav 2013. Allestimenti dei workshop diretti da/Exhibitions of the workshops directed by João Luís Carrilho da Graça (sinistra in alto/ left above), Sean Godsell (sinistra in basso/left below), Bolles+Wilson (destra/right).
Fotografie di/Photos by UF/MT luav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori

appuntamento quotidiano per tutti i partecipanti e in generale per la comunità IUAV. Durante gli ormai tredici anni di questo avvenimento, che dopo la gestione di Carlo Magnani ha visto quella di Giancarlo Carnevale, succedutogli alla Presidenza della Facoltà di Architettura, si sono avvicendati a Venezia, nelle varie edizioni, gli architetti più noti nel panorama mondiale. La lista è lunga e impressionante e comprende premi Pritzker come Eduardo Souto de Moura, architetti di fama mondiale come Alejandro Aravena, Javier Corvalán, Solano Benítez, Francis Kéré, Max Dudler, Carme Pinós, Sean Godsell, maestri come Pancho Guedes, Yona Friedman, Antonio Monestiroli, giovani emergenti come TYIN tegnestue, Clinicaurbana, ecc. Gli workshop, che nel corso delle varie edizioni hanno assunto la denominazione di Wave, hanno subito nel tempo poche modifiche rispetto alla formula originaria. L'idea rimane quella di far interagire l'attrattività di Venezia con la specificità di una scuola di architettura come lo IUAV per dare corso ad un esperimento didattico che costituisca un fattore di moltiplicazione

appointment for all participants and the IUAV community as a whole.

In the thirteen editions of the Summer Workshops, during which the management passed from Carlo Magnani to Giancarlo Carnevale who took over as Director of the Faculty of Architecture, some of the world's best-known architects have come to Venice. The long and impressive list includes Pritzker prize-winners such as Eduardo Souto de Moura, world-famous architects such as Alejandro Aravena, Javier Corvalán, Solano Benítez, Francis Kéré, Max Dudler, Carme Pinós, Sean Godsell, and master architects such as Pancho Guedes, Yona Friedman, Antonio Monestiroli, and emerging talents such as TYIN tegnestue, Clinicaurbana, etc.

The formula of the workshops, which are now known as 'Wave', has undergone only minor changes over the years. The idea is still that of making the attractiveness of Venice interact with the specificity of a school of Architecture like the IUAV in a form of educational experiment. This can be extremely

Alberto Ferlenga WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA



WAVE luav 2013. Allestimenti dei workshop diretti da/Exhibitions of the workshops directed by Mathias Klotz (sinistra in alto/left above), Clinicaurbana (sinistra in basso/left below), TYIN tegnestue Arkitekter (destra/right). Fotografie di/Photos by UF luav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori



Alberto Ferlenga WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA



WAVE luav 2013. Allestimenti dei workshop diretti da/Exhibitions of the workshops directed by Sandro Marpillero (sinistra in alto/left above), Studio MAS (sinistra in basso/left below), Ádám Hatvani (destra/right).
Fotografie/Photos by di UF/MT luav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori

dell'esperienza formativa degli studenti calandoli in uno scenario internazionale in cui possano verificare il livello e la spendibilità della loro formazione, accrescerli in progressione geometrica e soprattutto lasciarsi contagiare dall'energia e dalla passione che scaturisce dal lavoro comune di un così gran numero di giovani e meno giovani architetti. Si può ben dire che per le tre settimane della manifestazione il "campus" di Santa Marta, dove Wave si svolge, assume le sembianze di un festival di architettura con la differenza, rispetto ad altri tentativi in questo senso, di poter contare su di una massa continua di presenze che difficilmente i festival veri e propri, svolti in varie città italiane, sono riusciti ad avere.

Negli ultimi anni Wave ha rafforzato la sua presenza e la sua riconoscibilità attraverso un blog dedicato e stabile e l'apertura alla partecipazione di una ampia quota (150) di studenti stranieri aggiuntivi (oltre a quella, già presente, degli studenti in Erasmus a Venezia) selezionata tramite apposita call. Al tempo stesso è stato rafforzato il rapporto con la città sia attraverso il coinvolgimento del Comune di Venezia che attraverso la scelta

useful to the students' development: while they are immersed in an international scenario in which they can verify the level and value of their training, they can be 'contaminated' by the energy and passion generated by working with a large number of young (and not so young) architects.

During the three weeks of the Wave workshops, the Santa Marta campus where they are held resembles a festival of architecture. Unlike other events billed as architecture festivals held in various Italian cities, Wave can count on a consistently large number of participants. Wave has increased its visibility in recent years by means of a dedicated blog and the participation of several foreign students (150, excluding those already in Venice on the Erasmus Programme) selected by means of a call for participants. At the same time, connections to the city have been strengthened by the involvement of the Municipality of Venice as well as by the choice of a Venice-based theme for the projects.

The most recent edition of Wave focused on the

Alberto Ferlenga WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA



WAVE luav 2013. Allestimenti dei workshop diretti da/Exhibitions of the workshops directed by Wolff Architects (sinistra in alto/left above), Attilio Santi (sinistra in basso/left below), Felipe González-Pacheco (destra/right).
Fotografie/Photos by UF luav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori

di un tema cittadino su cui misurarsi. L'ultima edizione ha visto come luogo di progetto l'area industriale di Porto Marghera. La scelta ha almeno due elementi di interesse: il primo riguarda il fatto di costituire la questione veneziana per eccellenza, per quanto riguarda il futuro della città; il secondo di essere una delle aree industriali di maggiore estensione al mondo investita dal problema della dismissione e dalla conseguente necessità della bonifica ma anche da una nuova vitalità, e resa unica dal rapporto diretto con la laguna e dall'affaccio verso Venezia. Dentro l'enorme estensione dell'area gli architetti sono stati lasciati liberi di individuare una serie di sotto-aree in cui declinare progetti a loro piacimento scegliendo, di volta in volta, la scala architettonica, o quella urbanistica o paesaggistica. Il materiale di partenza, predisposto da IUAV ha fornito la base per una conoscenza non sempre facile per i docenti stranieri dando indicazioni che riguardavano la storia e il presente dell'area.

Lo svolgimento pratico degli workshop vede le aule di Santa Marta e dei Magazzini come sfondo opera-

industrial area of Porto Marghera. This choice has at least two interesting elements: the first relates to the key Venetian question, the future of the city; the second is the fact that Porto Marghera is one of the largest industrial areas in the world facing decommissioning problems and the resulting need for reclamation. The theme is made more challenging by the necessity to find a new source of vitality for an area directly connected with the lagoon and which faces Venice itself. Within this vast area, the architects were given the freedom to identify a series of 'sub-areas' in which to work on their choice of project, choosing, for each one, an architectural, urban or landscape scale. Materials giving information about the history of the area and its current condition were prepared in advance by the IUAV (these were particularly useful for the non-Italian lecturers).

The practical aspects of the workshops are conducted in the lecture rooms of Santa Marta and the Magazzini, the 'actors' being: the students; the assistants assigned to each workshop; the lecturers

Alberto Ferlenga

WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA



WAVE luav 2013. Allestimenti dei workshop diretti da/Exhibitions of the workshops directed by Alberto Cecchetto (sinistra in alto/left above), Paredes y Pedrosa (sinistra in basso/left below), Antonio Monestiroli (destra/right).
Fotografie/Photos by UF luav Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori

tivo mentre gli attori sono costituiti dalla massa degli studenti, dagli assistenti attribuiti ad ogni atelier e dai docenti invitati o provenienti dai ranghi IUAV. La frequentazione incrociata delle aule da parte di studenti o visitatori, incuriositi dalle fasi di lavorazione dei progetti, è continua e si intensifica mano a mano che le varie proposte prendono forma. Idee e osservazioni trovano, poi, un assetto finale nella mostra che viene allestita nelle stesse aule in cui i laboratori si sono svolti. Inutile dire che la gestione di 2000 studenti, 30 docenti e almeno altrettanti tutor non è cosa facile. Nei mesi precedenti lo workshop e nei giorni del suo svolgimento tutta la struttura IUAV è chiamata ad uno sforzo eccezionale mentre un gruppo scelto di giovani dottorandi assicura “sul campo” un’assistenza che prevede la risoluzione dei problemi più svariati: dalla consegna dei materiali per i plastici, all’organizzazione delle giornate. Dall’ultima edizione il “giornale” che documentava l’evento giorno per giorno è stato sostituito dal blog e da un diario filmato realizzato da giovani filmmakers IUAV i cui materiali hanno fornito la base del video conclusi-

from the ranks of the IUAV and the guest lecturers. The lecture rooms are constantly filled by students and visitors curious about the various phases of the projects, this ‘mixed presence’ intensifying as the various proposals take shape. Finally, the ideas and observations are given a definitive structure and displayed in an exhibition in the same lecture rooms in which the workshops were conducted.

Needless to say, managing 2000 students, 30 lecturers and at least the same number of tutors is no easy task. In the months leading up to the workshops, and in the days in which they are held, the entire structure of the IUAV is engaged, while a group of young graduate students provides assistance ‘in the field’, dealing with a wide range of problems like from delivering materials for model-making and organization of the daily schedule. Since the 2013 edition, the ‘journal’ that documented the event day by day was replaced with a blog and a video diary shot by young IUAV filmmakers whose material was used as the basis for the documentary featuring the

Alberto Ferlenga WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

WAVE Iuav 2013. Premiazione/Awards.
(sotto/below) Giuria di premiazione/Jury awards. Da
sinistra a destra/from left to right: Boris Podrecca,
Giuseppina Grasso Cannizzo, Mario Botta, Alberto
Ferlenga, Alfiero Farinea (Assessore allo Sviluppo
Economico del Comune di Venezia/ Councillor
for Economic Development of the City of Venice),
Serena Maffioletti. Fotografie di/photos by UF Iuav
Laboratorio Fotografico del Sistema dei Laboratori



vo che ha documentato le fasi salienti di Wave 2013
(wave2013iuav.wordpress.com). Indubbiamente è nei
giorni finali che il grande workshop raggiunge il suo mo-
mento di maggior intensità. Nelle ore che precedono la
chiusura le aule vengono allestite nei modi più svariati
e trasformano tutta l'area di Santa Marta in una grande
esposizione che non solo documenta il lavoro svolto,
ma fornisce anche uno spaccato delle tendenze in atto
nel panorama architettonico contemporaneo. Il penulti-
mo atto è il lavoro di una giuria – presieduta nella passa-
ta edizione da Mario Botta – che visita la mostra, ascol-
ta le presentazioni e segnala le migliori “performance”.
L'ultima immagine è la grande, affollatissima assemblea
che festeggia i vincitori e conclude l'evento.



Alberto Ferlenga è professore ordinario di Composizione archi-
tetonica e urbana e direttore della Scuola di dottorato presso
l'Università Iuav di Venezia.

WAVE. WORKSHOP ESTIVI ALL' UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

*highlights of Wave 2013 (wave2013iuav.wordpress.com). Undoubtedly it is during the final days that
this great workshop reaches its maximum intensity. In the final hours, the lecture rooms are prepared
in various ways to display the projects, transform-
ing the entire Santa Marta area into a vast exhibition
space that not only documents the work carried out,
but also provides a cross section of current trends in
contemporary architecture. The penultimate stage is
the work of the jury (chaired in 2013 by Mario Botta)
which views the exhibition, listens to the presenta-
tions and identifies the best 'performances'. The
workshops conclude with a crowded, prize-giving
ceremony.*

Alberto Ferlenga is full professor in Architectural and Urban
Composition and is director of the Doctoral School at the
Università Iuav di Venezia.

WAVE. SUMMER WORKSHOPS AT THE UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA